

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA



VERBALE DI DELIBERAZIONE

Deliberazione n. 39
del 22 giugno 2015

OGGETTO: Approvazione proposta di Regolamento della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto.

L'anno duemilaquindici, addì ventidue, del mese di giugno, alle ore 12,30, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Presente	Assente
Presidente:	SCALZO	Antonio	SI	//
Vice Presidenti:	D'AGOSTINO	Francesco	SI	//
	GENTILE	Giuseppe	SI	//
Consiglieri				
Segretari-Questori:	NERI	Giuseppe	SI	//
	GRAZIANO	Giuseppe	//	SI

Assiste l'Avv. Giovanni Fedele, Segretario dell'Ufficio, incaricato della redazione del verbale ed è, altresì, presente il Dott. Maurizio Priolo in qualità di Segretario Generale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO :

CHE l'art. 117, comma 8, della Costituzione prevede che la legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni;

CHE l'art. 46, comma 6, della legge della Regione Calabria 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria), impegna la Regione a promuovere le eventuali necessarie intese interregionali nel rispetto delle relative norme statali;

PRESO ATTO:

CHE l'art. 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale), prevede l'istituzione della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, stabilendo che entro 60 giorni dalla pubblicazione della legge sul BURC, il Consiglio regionale approvi, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, apposito regolamento interno che ne disciplini la composizione, il funzionamento e la struttura organizzativa;

CHE l'art. 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale) prevede, altresì, che il predetto Regolamento individui anche un comitato tecnico di supporto allo svolgimento dell'attività della Conferenza stessa;

VISTO, altresì, l'art. 14 della legge della Regione Siciliana 24 marzo 2014, n. 8 (Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane), che impegna la Regione Siciliana, d'intesa con la Città metropolitana di Messina, a favorire la stipula di appositi accordi con lo Stato, la Regione Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria, al fine di consentire ai cittadini residenti nell'Area metropolitana di Messina e nella Città metropolitana di Reggio Calabria di usufruire dei servizi secondo criteri di prossimità;

VISTO il testo del Regolamento della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, composto da dodici articoli che si acquisisce in allegato come parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, in attuazione della normativa *de qua* richiamata, di approvare la proposta di Regolamento della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, da sottoporre al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;

Su proposta del Segretario Generale

a voti unanimi dei presenti

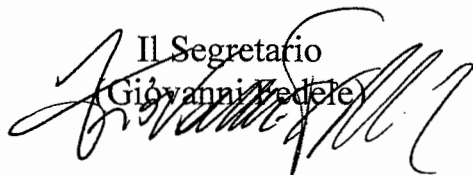
DELIBERA

per le considerazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

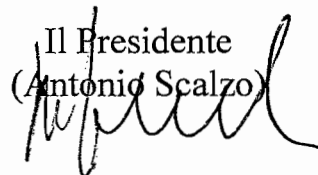
- di approvare, per come previsto dall'art. 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale), la proposta di Regolamento della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto da sottoporre al Consiglio Regionale che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale, al Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali, al Servizio Bilancio e Ragioneria ed al Servizio Informatico e Flussi Informativi per il seguito di competenza, nonché, al Capo di Gabinetto per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Giovanni Fedele)



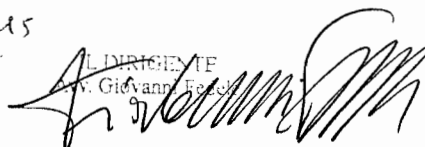
Il Presidente
(Antonio Scalzo)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA
La presente copia è composta da
N° DUE PAGINE DI UN FOGLIO E
TETA' DI CQUESTATERIA ALLEGATO
è copia conforme all'originale

Reggio Calabria 26/6/2015

IL DIRIGENTE
G. Giovanni Fedele



REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA PERMANENTE INTERREGIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE NELL'AREA DELLO STRETTO

(Art. 4 Legge Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12)

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale), la composizione, il funzionamento e la struttura organizzativa della Conferenza permanente interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, di seguito denominata Conferenza.
2. La Conferenza esercita le funzioni ad essa assegnate dall'art. 4 della legge regionale 27 aprile 2015, n. 12, in particolare, essa svolge funzioni di proposta al fine di pervenire alla stipula di accordi per la valorizzazione, l'integrazione e lo sviluppo in materia di infrastrutture, trasporti, ambiente, università, ricerca e innovazione tecnologica, turismo, politiche sociali, culturali ed economiche dell'Area dello Stretto.
3. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento interno del Consiglio regionale della Calabria.

Art. 2

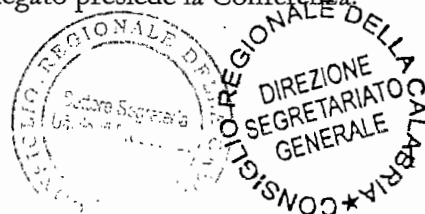
(Composizione della Conferenza)

1. La Conferenza ha sede presso il Consiglio regionale della Calabria che garantisce locali, mezzi per il funzionamento e personale, proveniente dai ruoli della Giunta regionale e del Consiglio regionale, assegnato alla struttura organizzativa della stessa, senza oneri a carico dei rispettivi bilanci.
2. La Conferenza è composta da un eguale numero di membri provenienti dalla Regione Calabria e dalla Regione Siciliana.
3. Sono membri di diritto della Conferenza: il Presidente del Consiglio regionale della Calabria, il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, i Consiglieri regionali eletti nei collegi delle Città metropolitane di Reggio Calabria e di Messina, i Presidenti delle Giunte regionali della Calabria e della Sicilia o loro delegati, i Sindaci delle anzidette Città metropolitane, un rappresentante dell'Autorità di Gestione dei fondi POR della Regione Calabria e un rappresentante dell'analoga Autorità della Regione Sicilia. La partecipazione si intende a titolo onorifico e gratuito.
4. Nel caso in cui il numero dei Consiglieri regionali eletti nei collegi delle Città metropolitane di Reggio Calabria e di Messina non sia eguale, il Presidente del Consiglio regionale che ha un minor numero di Consiglieri eletti nei collegi della Città metropolitana interessata designa uno o più Consiglieri regionali eletti in collegi diversi, in modo da assicurare che la componente assembleare delle due Regioni sia di eguale consistenza numerica.

Art. 3

(Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio regionale della Calabria o da suo delegato, dal Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana o da suo delegato, da due Vicepresidenti e da un Segretario anche esterno alla Conferenza. I Vicepresidenti sono scelti dai rispettivi Presidenti dei Consigli regionali tra i Consiglieri regionali membri della Conferenza. Il Segretario viene nominato dal Presidente della Conferenza, unitamente ai due Vicepresidenti.
2. Il Presidente del Consiglio regionale della Calabria o il suo delegato presiede la Conferenza.



Art. 4

(Funzioni del Presidente, dei Vicepresidenti e del Segretario)

1. Il Presidente rappresenta la Conferenza, la convoca e ne presiede le sedute, regolando le discussioni. Convoca altresì l'Ufficio di Presidenza della stessa ed esercita gli altri compiti attribuitigli dal presente regolamento.
2. I Vicepresidenti collaborano con il Presidente e lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.
3. Il Segretario sovrintende alla redazione dei processi verbali e alla organizzazione dei lavori.

Art. 5

(Programmazione dei lavori)

1. L'Ufficio di Presidenza della Conferenza predispose la programmazione degli incontri inserendo anche proposte avanzate dai Consiglieri regionali e dai Sindaci in relazione all'esercizio delle funzioni assegnate alla Conferenza.

Art. 6

(Attività della Conferenza)

1. La Conferenza elabora proposte di accordi di programma da sottoporre alla discussione e approvazione del Consiglio regionale della Calabria e dell'Assemblea Regionale Siciliana, finalizzati all'integrazione dei servizi e delle attività ritenute strategiche per lo sviluppo culturale, economico e sociale dell'Area dello Stretto.
2. Sulla base dell'attività conoscitiva svolta, la Conferenza può, mediante l'approvazione di un apposito documento, formulare osservazioni e fornire ai rispettivi Governi regionali elementi di valutazione utili ai fini della stipulazione di intese interregionali e della predisposizione degli schemi delle proposte di legge che riguardano le attività di interesse strategico per l'Area dello Stretto.
3. La Conferenza può procedere all'audizione di soggetti portatori di interessi territoriali quando ciò risulti necessario per acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo svolgimento delle funzioni ad essa assegnate.

Art. 7

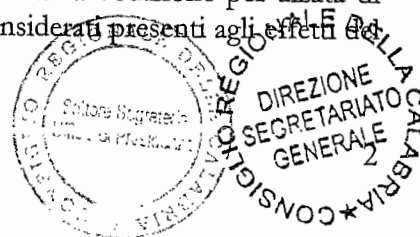
(Comitato tecnico)

1. Nello svolgimento delle sue attività la Conferenza si può avvalere del contributo di un Comitato tecnico a cui partecipano esperti di comprovata fama e docenti delle due Università con particolare competenza nel campo delle scienze giuridiche ed economiche, dei trasporti, dell'ambiente, delle infrastrutture e delle politiche sociali e culturali.
2. La scelta e la selezione dei componenti del Comitato tecnico è demandata all'Ufficio di Presidenza della Conferenza. La partecipazione si intende a titolo onorifico e gratuito.

Art. 8

(Numero legale)

1. Per la validità delle deliberazioni relative all'approvazione dei pareri sugli schemi delle proposte di legge è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti della Conferenza.
2. Il Presidente non è obbligato a verificare la sussistenza del numero legale se non quando ciò sia richiesto da quattro componenti e la Conferenza stia per procedere a votazione per alzata di mano. I richiedenti la verifica del numero legale sono sempre considerati presenti agli effetti del numero legale.



Art. 9

(Deliberazioni della Conferenza)

1. Le deliberazioni della Conferenza sono adottate a maggioranza dei presenti, considerando presenti coloro che esprimono voto favorevole o contrario. In caso di parità di voti la proposta si intende respinta.
2. La Conferenza vota normalmente per alzata di mano.

Art. 10

(Pubblicità dei lavori)

1. Delle sedute della Conferenza viene redatto il processo verbale.
2. Dei lavori della Conferenza è pubblicato un resoconto sommario a cura dei competenti uffici del Consiglio regionale della Calabria. Si procede alla pubblicazione di un resoconto integrale relativamente alle sedute nelle quali si svolgano le attività conoscitive di cui all'art. 6, comma 3 del presente regolamento.

Art. 11

(Modifiche al regolamento della Conferenza)

1. Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte da ciascun componente della Conferenza. Le proposte, formulate in modo testuale con riferimento alle norme di cui si propone la modifica e debitamente motivate, sono presentate al Presidente della Conferenza, che le trasmette agli altri componenti della Conferenza medesima.
2. La discussione e la deliberazione sulle proposte di modifica al presente regolamento hanno luogo in sedute della Conferenza appositamente convocate con almeno una settimana di preavviso.

Art. 12

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente regolamento si fa fronte con le disponibilità previste dall'art. 4 della legge della Regione Calabria 27 aprile 2015, n. 12 (Legge di stabilità regionale).

